



COMUNE DI CASTELBUONO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

prot. n. 3085/2021

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 07 /2022

(art. 10 e 20, DPR 6 giugno 2001, n. 380 – Opere disciplinate dall'art. 26, L.R. 10.8.2016, n. 16 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

In esecuzione della Determina Sindacale n° 3 del 03.03.2020 di proroga conferimento incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U.E.L. Istruttore Direttivo e Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica, cat. D1 con contratto a tempo determinato all'Arch. Dolce Antonio;

VISTA la domanda presentata in data 09.02.2021 Prot. N. 3085 dai germani **PURPURI Domenica**, nata a Castelbuono il [REDACTED] ed ivi residente in Via Santuzza n. 7, C.F.: [REDACTED] e **PURPURI Francesco**, nato a Castelbuono il [REDACTED], ed ivi residente in Via Roma n. 44, C.F.: [REDACTED] nella qualità di comproprietari delle unità immobiliari site a Castelbuono in **Via Santuzza n. 4 - 6**, oggi distinte al N.C.E.U. al **Fg. 27** con le **particelle 398 sub 2 (Cat. C/2) e p.lla 398 sub 3 (Cat. C/3)**, con la quale veniva chiesto il rilascio del Permesso di Costruire per **“Intervento di sostituzione edilizia dell'edificio esistente attraverso opere di ristrutturazione e cambio d'uso finalizzato alla realizzazione di residenza a carattere stagionale”**, secondo il progetto proposto;

VISTI gli atti d'ufficio ed in particolare la nota recante protocollo n. 25338 del 28.12.2021 con la quale veniva espresso diniego all'istanza prodotta giusto combinato disposto tra l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, così come recepito in Sicilia con la L.R. n. 16/2016, l'art. 24 della medesima Legge Regionale, specificatamente comma 2 e le N.T.A. a seguito delle modifiche normative sulla definizione del “carico urbanistico”;

RICHIAMATO il quesito posto da questo Comune all'A.R.T.A., con nota recante protocollo n. 1137 del 18.01.2022, ad oggetto “Cambio di destinazione d'uso immobili. QUESITO” ed avuto riguardo del parere reso in data 31/01/2022 recante prot. n. 1885, assunto agli atti del Comune in data 01/02/2022 giusto prot. n. 2205;

DATO ATTO che nel suddetto parere dell'A.R.T.A., in linea generale, viene rilevato che la disciplina introdotta dall'art. 26 della L.R. n. 16/2016, come modificato dalla successiva L.R. 06 agosto 2021, n. 23, ha una natura derogatoria e che nel *comma Iter* sono ammessi cambi di destinazione d'uso per *“tutte le costruzioni realizzate antecedentemente al 1976”*, (...) “l'unico limite previsto dalla disposizione in esame è quello volumetrico, potendosi realizzare il mutamento di destinazione d'uso solo *nel limite del rispetto della volumetria regolarmente esistente*, fermo restando le ulteriori prescrizioni poste dall'articolo in argomento come recentemente modificato”;

VISTO il Ricorso al T.A.R. proposto dai germani Purpuri, a seguito del diniego espresso sulla loro istanza, notificato al Comune, ai sensi della Legge n. 53 del 1994 a mezzo dell'Avv. Viola Serena, in data 21/02/2022 prot. n. 3755;



ATTESO che, per come viene rilevato dal T.A.R. nella Sentenza n. 1418/22, (...) "Deve, conseguentemente, ritenersi che sussistevano i presupposti per il cambio di destinazione d'uso da artigianale a residenza stagionale previsti dall'art. 26, comma 1, della l.r. n. 16 del 2016, come modificato dall'art. 55 della l.r. n. 19 del 2020 e dall'art. 21 della l.r. n. 23 del 2021" ed evidenziando, ancora, che per quanto concerne il carico urbanistico eccetto dal Comune si poteva, ove urbanisticamente possibile, provvedere anche alla integrale monetizzazione degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione stabilite dallo strumento urbanistico e dalle norme tecniche di attuazione;

DATO ATTO che la destinazione a *residenza stagionale* può farsi rientrare nelle destinazioni ammesse dall'art. 26 della L.R. n. 16/2016 e s.m.i. per come stabilito con la Sentenza del T.A.R. e che tale destinazione è anche ammessa dalle N.T.A. del P.R.G. vigente in questo Comune;

RICHIAMATO l'articolo 26 della L.R. n. 16/2016 così come modificato dalla L.R. n. 19/2020 e dall'art. 21 della L.R. n. 23/2021;

VISTA la documentazione attestante la proprietà;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda redatto dal libero professionista Arch. Minutella Vincenzo, iscritto all'Ordine Professionale della Provincia di Palermo al N. 1726, C.F.: MNT VCN 57D18 C067B;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

VISTO il Libro Terzo del Codice Civile - Proprietà edilizia;

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/1942, N. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/08/1967, N. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali N. 19 del 31/03/1972, N. 21 del 26/05/1973 e N. 71 del 27/12/1978, N. 37 del 10/08/1985, N° 4/03 del 16/04/2003, N° 7 del 19/05/2003, N° 17 del 28/12/2004, N° 16 del 19/08/2016, n. 19 del 13/08/2020, n. 2 del 03.02.2021, n. 23 del 06.08.2021 e n. 2 del 18.03.2022;

VISTA la Legge 28/01/1977, N. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n° 380 del 2001 e il D. Lgs. n° 302 del 2002 e s.m.i. come recepito dalla Regione Sicilia giuste LL.RR. n. 16/2016 e n. 23/2021;

VISTA la Legge 9 gennaio 1991 n° 10 – Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;

VISTO il D. Lgs 19/08/2005 n° 192, il D. Lgs del 29/12/2006 n° 311 ed il D.P.R. 2/4/2009 n° 59, normativa di riferimento relativa al rendimento energetico nell'edilizia;

FATTO SALVO quanto previsto dal D. Lgs 311/06 in materia di accertamenti, ispezioni e sanzioni per il mancato rispetto dello stesso;

VISTO il D. Lgs n° 115 del 30/05/2008 e s.m.i. relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia ed i servizi energetici;

VISTO il D. Lgs n° 79 del 23/05/2011 aggiornato nel 2018 - Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo;

VISTO il Decreto Dignità n. 87/2018;

VISTO il D.M. 37/2008 avente ad oggetto "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n° 28 del 03/03/2011 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il D.A. del 05/09/2012 e GURS n° 42 Parte I del 05/10/2012 avente ad oggetto "Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza";

VISTO il Piano Regolatore Generale con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio approvato con Decreto Dir. N.807/D.R.U. del 14/10/2002 e le successive varianti approvate;

VISTO il parere reso dal progettista sotto il profilo igienico-sanitario;

VISTO il nulla osta reso, a condizioni, dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo in data 01/12/2021 prot. N° 0026259, BB.NN. 99391/B;

VISTE le note prot. n. 24423 del 06.12.2022, prot. n. 24426 del 06.12.2021, 9287 del 10.05.2022 e prot. n. 10165 del 23.05.2022, con le quali sono stati trasmessi i documenti integrativi richiesti necessari al rilascio del titolo abilitativo;

VISTA la relazione tecnica di cui al comma 1 dell'art. 8 del D. Lgs. 192/2005, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici;

ACQUISITA la documentazione prevista dal c. 2 dell'art. 36 della L.R. n. 1/2019 in materia di "Spettanze dovute ai Professionisti per rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi" e s.m.i. apportate giusta L.R. n. 23/2021;

ACCERTATA la regolarità tecnica di cui all'istruttoria già effettuata dal Responsabile del procedimento, Geom. Enzo Sangiorgio, sull'istanza presentata dai Germani Purpuri ed avuto riguardo a quanto sopra riportato a seguito del ricorso al T.A.R. proposto dagli stessi soggetti;

ACCERTATA l'inesistenza di cause di incompatibilità del Responsabile del Procedimento nonché del firmatario il presente titolo abilitativo;

VISTA la nota di questo Settore recante prot. n. 9716 del 17.05.2022 inviata al Responsabile del Settore Finanziario – Tributi per la verifica della situazione attuale in materia dei tributi locali per i soggetti richiedenti il titolo edilizio;

VISTA la nota di riscontro prot. n. 10632 del 25 maggio 2022 dalla quale nulla osta ai fini del rilascio del titolo richiesto;

Fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi;

DISPONE

IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai Sigg. **PURPURI Domenica** e **PURPURI Francesco**, come sopra generalizzati, per potere eseguire i lavori di **sostituzione edilizia dell'edificio esistente attraverso opere di ristrutturazione con cambio dell'attuale destinazione d'uso finalizzata alla realizzazione di residenza stagionale dell'unità immobiliari site a Castelbuono in Via Santuzza n. 4-6, oggi distinte al N.C.E.U. al Fg. n. 27 con la p.lla 398 sub 2 e 3**, secondo quanto rappresentato negli elaborati che al presente si allegano per farne parte integrante e sostanziale, **per gli effetti di cui all'art. 26 della L.R. n.16/2016 e s.m.i.**

ART. 1 - TITOLO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Permesso di costruire con pagamento contributo di costruzione

Il contributo afferente gli oneri di urbanizzazione, determinato in **via provvisoria** ai sensi degli ex artt. 3 e 5 della legge 28/1/1977, n. 10 ed il contributo afferente il costo di costruzione, determinato, ai sensi degli ex artt. 3 e 6 della medesima legge, è stato corrisposto, **salvo conguaglio**, al Comune secondo le modalità a garanzie fissate con le deliberazioni consiliari n° 137 del 4/8/1977

e n° 149 del 27/6/1978, successivi adeguamenti, Determinazioni Dirigenziali n° 71/04, n° 42/05, n° 49/06, n° 54/07, n° 61/08, n° 59/09, n° 410/10, n° 14/2011, n° 20/2012, n° 20/2013 e n° 15/2014, n° 10/2015, n° 21/2016, n° 12/2017, n° 10/2018, n. 921 del 14/11/2019, n. 1018/2020, e n. 1303/2021 e, infine, secondo la delibera di Consiglio Comunale n° 07 del 15/02/2019, e dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 16/2016, art. 8, comma 7 e s.m.i., nei modi e nei termini seguenti:

	Versamento Anticipato in unica Soluzione	Versamento in quattro rate uguali, con scadenza semestrale (1 ^a anticipata)	Polizza Cauzionale	Società Assicurativa
ONERI DI URBANIZZAZIONE	<p>€. 4.989,70</p> <p>bonifico presso Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe delle Madonie del 16/05/2022</p>	<p>1^a rata € Quietanza Tesoreria Comunale n. Del</p> <p>2^a rata il</p> <p>3^a rata il</p> <p>4^a rata il</p>	<p>Per €</p> <p>N.</p> <p>Del</p>	
COSTO DI COSTRUZIONE	<p>€. 3.095,30</p> <p>bonifico presso Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe delle Madonie del 16/05/2022</p>	<p>1^a rata € all'ultimazione del rustico</p> <p>2^a rata € alla ultimazione dei lavori</p>	<p>Per €.</p> <p>N.</p> <p>Del</p>	

ART. 2 - TERMINE DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente Permesso di Costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei detti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del presente Permesso di Costruire, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il titolare del presente Permesso di Costruire è tenuto al pagamento del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare del presente Permesso di Costruire deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso di Costruire: in tal caso il nuovo permesso di costruire concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire al Comune a mezzo di apposita comunicazione attraverso la quale dovranno essere resi noti i dati anagrafici e fiscali del Direttore dei lavori e della ditta esecutrice nonché il rispetto di quanto previsto al successivo art. 3.

Dovrà parimenti essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire la data del completamento del fabbricato al rustico nonché la data di ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forze maggiori, che possano influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 34-quinquies, comma 2 lettera b), del decreto legge 10 gennaio 2006, n° 4, convertito con modificazioni con la legge 9 marzo 2006, n° 80, deve essere presentata, entro trenta giorni dal momento in cui le nuove costruzioni sono state ultimate e/o le

variazioni si sono verificate, la dichiarazione di variazione in catasto presso l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Palermo.

**ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA TITOLARE
DEL PERMESSO DI COSTRUIRE**

1) – Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore e devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

a) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi.

b) - A non ingombrare vie e spazi pubblici senza la preventiva autorizzazione comunale. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con apposito assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici. Le recinzioni dovranno essere dotate in ogni angolo di lanterne rosse ben visibili e mantenute accese durante l'orario della pubblica illuminazione;

c) - Che, nel caso di occupazione di spazi ed aree stradali, venga chiesta la preventiva autorizzazione comunale; le aree così occupate devono essere restituite nello stato quo ante, a lavoro ultimato o anche prima su semplice richiesta del Comune, nel caso di abbandono della costruzione o di sospensione dei lavori o di particolari esigenze di traffico;

d) - Che si provveda tempestivamente ad informare l'Ente proprietario, nel caso in cui, a seguito di scavi, si incontrassero manufatti, quali reti idriche, fognanti, etc;

e) - Che provveda a colorare con strisce bianche e rosse tutte le sporgenze degli assiti di cui al punto 2) munendoli, inoltre, agli angoli di apposite lanterne a vetri rossi da mantenere accese dal tramonto al levar del sole, in conformità all'orario della pubblica illuminazione;

f) - Che vengano rispettate le norme tutte in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare quelle discendenti dal D. Lvo n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;

g) - Il Titolare del Permesso di Costruire è obbligato al pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs n° 251/04 in materia di obblighi previdenziali e assistenziali.

h) - Che venga trasmessa, prima di iniziare i lavori apposita dichiarazione contenente:

- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

- data in cui avranno inizio i lavori;

- dati anagrafici e fiscali del direttore dei lavori e delle ditte esecutrici delle singole categorie di lavori nonché le posizioni previdenziali (sede e numero di iscrizione) e che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi. Qualora fosse resa dichiarazione circa la ditta esecutrice delle sole opere edili, salvo aggiornamento della notifica preliminare, può essere prodotta la relativa posizione previdenziale e sottoscritta dalla stessa l'accettazione per l'esecuzione dei lavori;

- l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art. 90 lett. a) e b) del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;

- accettazione da parte della Direzione dei Lavori e delle imprese esecutrici delle singole categorie dei lavori mediante apposizione di firma e timbro personale;

In assenza di tale dichiarazione è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

i) - Che qualsiasi variazione intervenuta successivamente alla trasmissione della dichiarazione di cui al superiore punto h) venga preventivamente comunicata per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 157, comma 1, lettera c (da € 500,00 ad € 1.800,00);

l) – ... omississ ...

m) – ... omississ...

n) - Si fa obbligo alla Ditta di rispettare le norme in materia di smaltimento rifiuti provenienti dall'attività di costruzioni e demolizioni (D. Lgs 03/04/2006 n° 152 "Norme in materia ambientale") nonché quanto disposto dal D.A. n° 211/GAB dell'11/12/2008 riguardante le linee guida sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs n° 4 del 16/01/2008 e del D.P.R. 120/2017 che ha abrogato il D.M. n° 161/2012;

o) Si fa obbligo del rispetto delle disposizioni dettate dal D.P.R. 10/06/2009 attuativo del D. Lgs n° 192/2005 e s.m.i. ed in particolare per i disposti di cui agli artt. 6 ed 8 in materia di

adempimenti specificando che *la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alle sue eventuali varianti, alla relazione tecnica sulla documentazione progettuale di cui all'art. 28, comma 1 della L. 10/91 nonché "l'attestato di qualificazione energetica dell'edificio come realizzato devono essere asseverati dal Direttore dei Lavori e presentati al Comune contestualmente alla dichiarazione di fine lavori ... La dichiarazione di fine lavori è inefficace a qualsiasi titolo se la stessa non è accompagnata da tale documentazione asseverata"*;

2) - Oltre alle norme di legge e di regolamento ed alle modalità esecutive del presente Permesso di Costruire, il titolare è tenuto alla osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) i lavori debbono essere eseguiti nei modi e nelle qualità indicate nel progetto approvato e nel rispetto delle destinazioni d'uso del realizzando edificio;

b) ... omississ ...;

c) a depositare il presente atto, assieme ai disegni di progetto vistati, nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo;

d) di notificare gli estremi del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (Enel, Telecom, etc...) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti alla attività del cantiere o di impianti particolari.

e) di osservare le norme di cui al R.D. 16/11/1939, n°2229 e della legge 5/11/1971, n°1086 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 26 febbraio 1962, n° 1684, modificata dalla legge 2/2/1974, n°64 recanti norme per la costruzione in località sismiche, nonché alla osservanza delle norme di cui al D.M. 3/3/1975 sempre avente per oggetto norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche;

f) a richiedere preventivamente il nulla osta occorrente per la edificazione, a tutti quegli enti non indicati nel foglio di Permesso di Costruire, necessari ai fini della osservanza di particolari norme di legge (Vigili del Fuoco, etc...), se richieste e, per quanto concerne l'impianto a gas in particolare, prima dell'installazione di eventuali recipienti ed opere connesse;

g) ... omississ ...;

h) che, nei termini di legge, vengano tempestivamente avviate le procedure per la Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) nel rispetto della normativa in vigore oggi art. 1 L.R. 16/2016, di recepimento del D.P.R. 380/2001. La procedura, qualora attivata senza l'avvenuta regolarità degli atti inerenti il rispetto del D. Lgs 81/08 e s.m.i., in particolare per quanto concerne la notifica preliminare e successivi aggiornamenti, non assume efficacia poiché non coerente con gli obblighi scaturenti dal D. Lgs 81/08, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, qualora si accerti la presenza in cantiere di più ditte esecutrici di lavori anche se non contemporaneamente;

i) Il Titolare del presente titolo è onerato al rispetto dell'art. 70 del Decreto Legislativo n° 507/93 in materia di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

ART. 4 - VIGILANZA SULLA ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

..... OMISSISS

ART. 5 - CESSIONE DELLE AREE

..... OMISSISS

ART. 6 - OSSERVANZA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

I titolari del Permesso di Costruire, il proprietario, l'assuntore dei lavori ed il direttore dei lavori sono solidamente responsabili civilmente e penalmente di ogni eventuale

inosservanza fissata dalle leggi e dal presente Permesso di Costruire così come previsto dall'art. 29 del D.P.R. n. 380/2001 oggi in vigore ai sensi dell'art. 1 della L.R. 16/2016, di recepimento dello stesso.

ART. 7 – OBBLIGHI DI DESTINAZIONE D'USO

La Ditta titolare del Permesso di Costruire si obbliga:

- a rifinire le parti dell'edificio secondo le prescrizioni dettate nel presente atto;
- a procedere allo smaltimento delle acque nere a mezzo allaccio alla pubblica fognatura;
- a destinare l'unità immobiliare a: **“residenza stagionale”** (rientrante tra quelle ammesse dall'art. 26 della L.R. n. 16/2016 - residenziale-turistico-ricettiva - e per tale assunto stabilite giusta Sentenza del T.A.R. sopra riportata, fermo restando le ulteriori prescrizioni poste dal predetto articolo come recentemente modificato dalla L.R. n. 23/2021);
- a vincolare a parcheggio privato le superfici indicate in progetto pari ad almeno **mq. 85,00**;
- a vincolare a verde privato le residue aree di proprietà come risultanti da progetto.

ART. 8 – OBBLIGHI RIGUARDANTI LA VIGILANZA SULL'ATTIVITA' URBANISTICO – EDILIZIA

A norma dell'ex art. 4, comma 4, della Legge 28/2/1985, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, la Ditta titolare del Permesso di Costruire è tenuta ad apporre sul luogo dei lavori, ben visibile, un cartello con ivi scritto:

- 1) Numero del presente Permesso di Costruire e data del rilascio;
- 2) Descrizione dei lavori;
- 2) I nominativi del Direttore e dell'Assuntore dei lavori.

ART. 9 – PRESCRIZIONI SPECIALI

A) L'inizio dei lavori attinenti le opere strutturali, per come previsto in progetto è soggetto al rispetto delle normative di settore così come introdotte dalla L. n. 55/2019 in materia di disciplina degli interventi strutturali in zona sismica di cui è competente per territorio l'Ufficio del Genio Civile di Palermo al quale è stato depositato il progetto 88341; in ogni caso, con la comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, deve essere opportunamente documentato il rispetto delle procedure attivate secondo i disposti normativi a cui si è fatto riferimento al fine di rendere pienamente efficace il presente titolo abilitativo.

B) Vengano rispettate, avuto riguardo del parere reso dalla Soprintendenza, le seguenti prescrizioni d'ufficio così come già comunicate in precedenza ovvero:

- nessuna opera potrà essere realizzata oltre il limite di proprietà privata così come risultante in Catasto;
- l'intercapedine ricavata tra i due edifici venga delimitata a P.T. da setti murari come da progetto ma privi di infissi e non venga eseguita alcuna opera a copertura anche se in materiale leggero e/o precario;
- venga posta regolare cimasa sulla sommità del muro di mezzeria una volta delimitata la copertura dell'attuale immobile.

C) Vengano rispettate le condizioni imposte dalla Soprintendenza, di cui al parere reso e nelle superiori premesse richiamato, che si trascrivono:

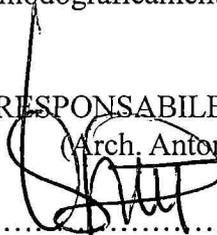
- *tutti i prospetti esterni, siano rifiniti nelle tonalità simile alla pietra locale, uguale a quella già esistente;*
- *non deve essere realizzato il balcone unico sui due prospetti ma uno per singola apertura e ridimensionato a petto;*

- *gli infissi esterni dovranno essere trattati con mordente opaco;*
- *le gronde e i pluviali dovranno essere realizzati in lamierino zincato e terminali in ghisa;*
- *gli elementi in ferro siano dipinti con vernice colore antracite satinata;*
- *l'impianto fotovoltaico deve avere la superficie non riflettente.*

Al presente si allega un esemplare dei disegni, come modograficamente modificati e segnati in rosso, vistati dall'Ufficio Tecnico.

Castelbuono, li 06.06.2022

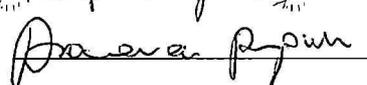
IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
(Arch. Antonio Dolce)



I sottoscritti dichiarano di accettare il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

Castelbuono, li 07.06.2022

I TITOLARE DEL
PERMESSO DI COSTRUIRE

Purpuri Francesco


.....
.....
.....

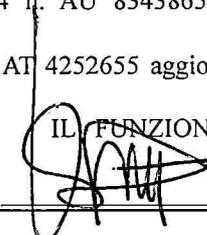
COMUNE DI CASTELBUONO

Vere ed autentiche le superiori firme apposte in mia presenza dai germani Purpuri Domenica e Purpuri Francesco, come sopra generalizzati, identificati a mezzo:

- carta d'identità rilasciata dal Comune di Castelbuono in data 22.04.2014 n. AU 8343865 scadenza il 21.11.2024;
- carta d'identità rilasciata dal Comune di Castelbuono in data 29.02.2012 n. AT 4252655 aggiornata in data 05.05.2022.

Castelbuono, li 07 GIU, 2022

IL FUNZIONARIO



CERTIFICATO DI ESEGUITE PUBBLICAZIONI

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che il presente Permesso di Costruire è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32, c.1, Legge 69/2009 all'Albo online del Comune dal _____ al _____ e che _____ venne prodotta a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Castelbuono; li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Ficano Domenica)

L'Addetto Ufficio Protocollo

Il Responsabile della Pubblicazione